



COMUNE DI PRATO SESIA

Provincia di Novara

ORIGINALE

COPIA

DELIBERAZIONE N. 16

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Schemi di bilancio annuale e pluriennale 2017-2018-2019 e relativa nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'anno duemiladiciassette addì due del mese di febbraio alle ore 18,45 e seguenti convocata nei modi prescritti, nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

	Presenti	Assenti
MANUELLI Luca	x	
MASSAROTTI Diego	x	
ALBERTI Alfredo	x	
	3	

Assiste il Segretario Comunale Dr.Michele Regis Milano;

Riconosciuto legale il numero degli Assessori il Signor MANUELLI Luca nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.



COMUNE DI PRATO SESIA

Oggetto: Schemi di bilancio annuale e pluriennale 2017-2018-2019 e relativa nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

PARERI

Il Responsabile del settore interessato

Si esprime parere tecnico favorevole ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis del D.Lgs 267/2000

Prato Sesia, 02.02.2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Paola Paesanti

Il Responsabile del settore interessato

Si esprime parere contabile favorevole ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis del D.Lgs 267/2000.

Prato Sesia, 02.02.2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Paola Paesanti

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Decreto Legge in data 30.12.2016 n. 244, pubblicato sulla GU n. 304 del 30.12.2016, che ha prorogato al 31.03.2017 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2017.

Considerato che la Legge di Bilancio n. 232 approvata in data 11.12.2016 (pubblicata sulla GU n. 297 in data 21.12.2016) prevede la proroga di un ulteriore anno delle disposizioni previste dalla precedente legge di stabilità 2016, in merito alle aliquote delle imposte locali deliberate dai Comuni, confermando l'esonero della TASI, ossia l'imposta sulle abitazioni principali, che sarà anche quest'anno rimborsata ai Comuni mediante trasferimento del Fondo di Solidarietà Comunale e confermando altresì l'impossibilità da parte dei Comuni di istituire e/o aumentare le imposte, fatta eccezione per le seguenti fattispecie:

- la tassa sui rifiuti (TARI), istituita dalla legge di stabilità 2014 (articolo 1, comma 639, della legge n. 147 del 2013) per finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, continua a non essere incisa dalle disposizioni sul blocco dei tributi locali.
- gli enti locali in predissesto e dissesto, come deliberati ai sensi, rispettivamente, dell'art. 243- bis e degli artt. 246 e seguenti del TUEL (D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267), continuano ad essere esclusi dal blocco delle tariffe imposte.

Considerato che:

- l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs 10 agosto 2014, n. 126 dispone che:

- gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa per il primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza per gli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

• il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità;

- l'art. 11 comma 14 del D.Lgs. n. 118/2011 dispone che, a decorrere dal 2016, gli enti locali adottano gli schemi di bilancio finanziari economici, patrimoniali e di bilancio consolidato comuni che assumono valore a giuridico ed autorizzatorio; per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. n. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. n. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa, da correlare ai vincoli di finanza pubblica; l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

- costituiscono allegati al bilancio di previsione finanziario ai sensi dell'art. 11 comma 3 del D.Lgs. n. 118/2011:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 del medesimo art. 11;
- h) la relazione del collegio dei revisori dei conti.
- dal 01.01.2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.
- pertanto, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e all'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi evidenziate, limitatamente agli schemi armonizzati, mediante la voce "di cui FPV".
- inoltre che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.
- le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle indicazioni ed alle linee guida fornite all'interno del Documento Unico di Programmazione (DUP) adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 68 del 25/07/2016, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 03/10/2016, ed aggiornato in questa sede, tenendo conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2017 e per il triennio 2017/2018/2019.
- alla data di deposito degli schemi di bilancio non risulta effettuata la determinazione del FPV di parte corrente ed in conto capitale derivante dalla gestione esercizio finanziario 2016, che quindi sarà oggetto di successiva variazione nel rispetto delle prescrizioni dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000; pertanto il FPV attualmente iscritto nella parte entrata consegue alle poste iscritte nel riaccertamento dei residui effettuato con deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 14/03/2016.

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta Comunale ad oggetto:

- n. 89 del 10/10/2016 – “Programma Triennale e Elenco Annuale delle Opere Pubbliche, art. 128 D.Lgs. 12 aprile 2006 n.163 e s.m.i”;
- n. 7 in 02/02/2017 – “Verifica quantità e qualità aree e fabbricati da destinare a residenza, attività
- n. 8 in 02/02/2017 – “Determinazione tariffe Cosap anno 2017”
- n. 9 in 02/02/2017 – “Determinazione tariffe imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni anno 2017”
- n. 10 in 02/02/2017 – “Adeguamento costo di costruzione anno 2017”
- n. 11 in 02/02/2017 – “ Adeguamento oneri di urbanizzazione primaria e secondaria”
- n. 12 in 02/02/2017 – “Ricognizione delle eccedenze di personale anno 2017”
- n. 13 in 02/02/2017 – “Approvazione documento di programmazione triennale del fabbisogno del personale 2017/2019”
- n. 14 in 02/02/2017 – “Destinazione proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice della Strada (art. 208 D.Lgs n. 285/92) previste per l'anno 2017”
- n. 15 in 02/02/2017 – “Servizi a domanda individuale Anno 2017 – Servizi, costi e mezzi di finanziamento”

Dato atto inoltre che, per quanto concerne la spesa:

- le previsioni della spesa corrente sono state determinate in misura tale da assicurare il consolidamento e potenziamento della generalità dei servizi in un quadro di eliminazione di sprechi ed inefficienze;
- le previsioni di spesa per il personale di ruolo sono state formulate sulla base del vigente contratto collettivo di lavoro, dei dipendenti in servizio al 31.12.2016, nel rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge n. 296/2006 e degli altri vincoli in materia;
- è stata verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000, così come dimostrato nell'allegato al Bilancio di previsione finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011;
- lo stanziamento del fondo di riserva ammontante € **3.600,00** pari allo **0,30 %**, del totale delle spese correnti rientra nei limiti di cui all'art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000;
- lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità pari ad € **15.000,00** è stato determinato secondo le modalità indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria di cui all'allegato 4.2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., e risulta conforme al valore minimo di legge;
- lo stanziamento del fondo riserva di cassa pari ad € **2.800,00** corrisponde allo **0,20 %** delle spese finali e pertanto rientra nei limiti di legge;
- negli stanziamenti dello schema di bilancio in approvazione sono state operate le riduzioni alle spese per relazioni pubbliche, convegni giornate e feste celebrative, mostre, pubblicità e di rappresentanza, sponsorizzazioni, missioni, formazione, acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture secondo le diverse percentuali dettate dall'art. 6 del D.L. n. 78/2010 e dell'art. 5 comma 2 del D.L. n. 95/2012 come modificato dall'art. 15 c. 1 D.L. n. 66/14;
- le spese di investimento sono state previste nell'ammontare consentito dalle modalità di finanziamento che si prevede di poter reperire.

Rilevato che al bilancio di previsione finanziario 2017/2019 è allegata la documentazione amministrativa e contabile indicata dall'art. 172 comma 1 D.Lgs. n. 267/2000 e dall'art. 11 comma 3 D.Lgs. n. 118/2011 relativamente al Bilancio ex modello D.P.R. n. 194/1996, dalla quale risulta in particolare:

- che sono stati individuati i servizi a domanda individuale definiti ai sensi dell'art. D. M. 31.12.1983,
- che il costo complessivo di smaltimento di rifiuti solidi urbani è coperto dai proventi del servizio nella misura del 100% come si evince dalla proposta di piano finanziario in fase di approvazione;
- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 del medesimo art. 11.

Dato atto che con deliberazione G.C. n. 8 del 25.01.2016 è stato approvato il Piano Triennale Anticorruzione 2016-2018;

Dato atto che in capo al responsabile del procedimento e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale;

Acquisiti:

- il parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, espresso dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 c. 1, e 147 bis del T.U. n. 267/2000;

- il parere favorevole di regolarità contabile in relazione ai riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000);

Visto l'art. 53 della legge n. 388/2000 (Finanziaria 2001);

Visto il vigente Statuto Comunale ed il Regolamento di Contabilità del Comune;

Visto il T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000.

Visto l'esito unanime della votazione espresso in forma palese.

D E L I B E R A

1) di approvare e quindi presentare al Consiglio Comunale per l'approvazione lo schema di bilancio 2017 e pluriennale 2017/2018/2019 che presenta le seguenti risultanze finali:

ENTRATE	2017	2018	2019
Tit. I - Entrate tributarie	€ 1.169.629,00	€ 1.164.000,00	€ 1.154.000,00
Tit. II - Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto alle funzioni delegate della Regione	€ 60.250,00	€ 52.850,00	€ 52.850,00
Tit. III - Entrate extra-tributarie	€ 153.150,00	€ 153.150,00	€ 153.150,00
Tit. IV – Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitali e da riscossioni di crediti ..	€ 96.971,00	€ 60.000,00	€ 30.000,00
Tit. V entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
Tit. VI - Entrate da accensioni di prestiti	-	-	-
Tit. VII Entrate da anticipazione di tesoreria	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
Tit. IX Partite di giro	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00
avanzo di amministrazione applicato	-	-	-
Fondo Pluriennale Vincolato	€ 0,00	-	-
TOTALE	€ 2.080.000,00	€ 2.030.000,00	€ 1.990.000,00

SPESE	2017	2018	2019
Tit. I - Spese correnti	€ 1.216.482,56	€ 1.194.869,22	€ 1.177.879,02
Tit. II - Spese in conto capitale	€ 96.971,00	€ 60.000,00	€ 30.000,00
Tit. III - Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-
Tit. IV – Rimborso di prestiti	€ 166.546,44	€ 175.130,78	€ 182.120,98
Tit. V- Chiusura anticipazione di tesoreria	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
Tit. VI partite di giro	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00
TOTALE	€ 2.080.000,00	€ 2.030.000,00	€ 1.990.000,00

- 2) di aggiornare contestualmente il Documento Unico di Programmazione (DUP) approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 68 del 25/07/2016, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 03/10/2016;
- 3) Di dare atto che, alla data di deposito degli schemi di bilancio non risulta effettuata la determinazione del FPV di parte corrente ed in conto capitale derivante dalla gestione esercizio finanziario 2016, che quindi sarà oggetto di successiva variazione nel rispetto delle prescrizioni dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e che pertanto il FPV attualmente iscritto nella parte entrata consegue alle poste iscritte nel riaccertamento dei residui effettuato con deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 14/03/2016;
- 4) Di dare atto che non si provvede, al momento, all'adozione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/08, convertito in Legge n. 133/2008, non essendo previsti a bilancio interventi da finanziarsi con i proventi di tali alienazioni.
- 5) Di dare atto che il Piano di contenimento delle spese, di cui alla L. 244/07, art. 2.594 e ss.mm.ii., verrà approvato contestualmente alla deliberazione di adozione del PRO 2017.
- 6) di sottoporre la documentazione di cui al precedente 1) all'approvazione del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 174 del comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Stante l'urgenza, onde dar corso agli adempimenti organizzativi dell'Ente, con successiva unanime votazione espressa in forma palese la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Luca Manuelli

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Michele Regis Milano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata ed affissa all'Albo Pretorio il 07.02.2017 e per 15gg. consecutivi.

dalla Sede Municipale, 07.02.2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.Michele Regis Milano

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Dalla Sede Municipale, 07.02.2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.Michele Regis Milano

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario comunale attesta che:

- la presente deliberazione, è divenuta esecutiva il _____ decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).
- la presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Dalla Sede Municipale, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
